

la portata di questo atto non può conciliarsi con i patti convenuti con gli alleati stessi e sui quali l'alleanza si fonda.

SONNINO

DOCUMENTO N. 40

ISTRUZIONI DI ORLANDO AGLI AMBASCIATORI

(Telegramma urgentissimo del presidente del Consiglio Orlando al comm. De Martino)

Da Roma, 3 Maggio 1919.

In relazione alla nota inviata ieri sera a questa Ambasciata di Francia e d'Inghilterra Bonin e Imperiali dovranno chiedere di essere ricevuti oggi stesso a mio nome da Clemenceau e Lloyd George cui debbono fare una mia comunicazione diretta e personale. Gli ambasciatori dovranno far rilevare a Lloyd George e Clemenceau che nella anzidetta nota si comunica al tempo stesso il voto di fiducia che il Ministero italiano ha avuto dal Parlamento. Nell'intrattenersi coi due capi dei Governi sul contenuto della nota, Imperiali e Bonin dovranno condursi secondo le istruzioni inviate nel telegramma precedente e tendenti a giungere ad un accordo il più presto. Anche Cellere dovrà chiedere di essere ricevuto dal Presidente Wilson per informarlo della nostra comunicazione agli Alleati e per dirgli che siamo sempre desiderosi di trovare una via di conciliazione.

ORLANDO

DOCUMENTO N. 41

DOMANDA DI UDIENZA AI TRE CAPI DI GOVERNO

(Telegramma collettivo al ministro Sonnino)

Da Parigi, 3 Maggio 1919, ore 13.

Conforme ordini Presidente Orlando tre ambasciatori hanno chiesto essere ricevuti oggi rispettivamente Clemenceau Lloyd George e Wilson. A buon conto informiamo che secondo seri indizi non è da escludersi che Francia e